

“MEDITERRANEO DOWNTOWN 2019”

SECONDA GIORNATA DEL FESTIVAL DEDICATO AL MEDITERRANEO CONTEMPORANEO

(Prato, 5-7 aprile).

Firenze, 5 aprile 2019 - Prosegue a Prato il Festival “Mediterraneo Downtown”, promosso da **COSPE onlus, Comune di Prato e Regione Toscana** in collaborazione con **Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie, Amnesty International e Legambiente Italia. Ancora tanti incontri, eventi e spettacoli.**

Nella giornata di oggi da segnalare la presenza di Padre Ibrahim Faltas, a Prato per la consegna dei sigilli da parte del Comune di Prato.

Frate francescano, Faltas è parroco di Gerusalemme dal 2004, ed è anche fondatore del progetto “Educare Alla Pace” che promuove il dialogo tra israeliani e palestinesi. Padre Faltas è soprattutto noto per aver vissuto e partecipato alle vicende del conflitto tra Israeliani e Palestinesi durante l'assedio armato di 39 giorni alla Basilica della Natività di Betlemme nel 2002. In questo contesto si è distinto per la sua qualità di mediatore giacché attraverso il dialogo è riuscito, in quella drammatica occasione, a trovare una soluzione tra le due parti in conflitto. Tra le diverse cariche di Padre Faltas, c'è quella di direttore delle scuole francescane nella Città santa e responsabile per la Custodia di Terra Santa dei rapporti con Israele e palestinesi. Padre Ibrahim Faltas parteciperà all'evento “Make News” (Museo del Tessuto, ore 17.30). L'iniziativa nata a Firenze da un'idea di Daniela Morozzi e Valerio Cataldi nel dicembre scorso dedicata alla libertà di informazione e all'informazione giusta: sul palco Marta Serafini, giornalista del Corriere della Sera, dove da anni si occupa principalmente di esteri e medioriente, Kholod Massalha, direttore generale dell'Illam center (Palestina), Vittorio di Trapani, giornalista e segretario dell'Usigrai, e Riccardo Noury di Amnesty International Italia. Conduce l'incontro Valerio Cataldi, giornalista Rai e presidente dell'Associazione Carta di Roma.

Gli altri appuntamenti di domani:

Museo del Tessuto ore 11.00 **“Economie mediterranee”**

Dai migranti sfruttati del Sud Italia, arriviamo ai migranti che in Italia hanno realizzato imprese e creato posti di lavoro: a Prato nel panel “**Economie mediterranee**” racconteranno la loro esperienza **Hind Laram** (stilista originaria del Marocco) **Ghapios Garas** (imprenditore egiziano). Garas è il fondatore di “Simpatico Network”, una società specializzata in informatica e che commercializza oltre 16mila prodotti in più di 20 Paesi ed è partner Microsoft. Nel 2016 Garas è stato premiato da Laura Boldrini tra gli imprenditori stranieri che si sono distinti in Italia con il riconoscimento per la categoria “Crescita del Profitto” e con il prestigioso “Money Gram”. Anche **Hind Laram** è stata finalista al Money Gram con la sua “Modest Fashion Italy”, piccola impresa di abbigliamento per donne islamiche che ha base a Torino dove Hind vive dal 1998. Insieme

a loro **Jacopo Storni**, giornalista e scrittore autore di “L’Italia siamo noi. Storie di immigrati di successo” (Castelvecchi), che, contro ogni stereotipo ha raccontato l’altro volto dell’immigrazione: carriere e percorsi di successo che arricchiscono il nostro paese in tanti diversi ambiti. A fornirci dati e statistiche su questo aspetto, **Luca Di Sciuolo** del Centro studi di ricerche sull’immigrazione, Idos. Questo panel sarà anche l’occasione per parlare del progetto “Savoir Faire” di COSPE e Fondazione Finanza Etica, un progetto che prevede una formazione alla gestione finanziaria e di impresa di migranti sul territorio toscano.

Museo del Tessuto ore 14. 30

Donne, attivismo. “Per giustizia e per amore”

Sishem Bensedrine, tunisina, **Marie Dorleans**, francese, **Ilaria Cucchi**, italiana. Sono le donne protagoniste di “ Per giustizia e per amore” un panel tutto dedicato all’impegno, alla passione, alla lotta delle donne che si battono per affermare i diritti: i diritti della memoria e della riconciliazione, quelli portati avanti da **Bensedrine**, giornalista, attivista e da 5 anni presidente della Commissione Verità e giustizia tunisina che indaga sui crimini della dittatura di Ben Ali; i diritti dei migranti riaffermati con forza da **Marie Dorleans** dell’associazione di Ventimiglia *Tous Migrants* e dal loro lavoro di frontiera; ultimi ma non ultimi i diritti civili di un ragazzo brutalmente ucciso dallo Stato, **Stefano Cucchi**, e i diritti della famiglia di dargli una degna sepoltura, quella della giustizia fatta. E’ la battaglia che dura da più di 9 anni della sorella Ilaria, novella Antigone, contro tutti a cercare la verità.

I CONCERTI E GLI SPETTACOLI

SABATO 6 APRILE

Museo del Tessuto ore 19.00

BREVIARIO MEDITERRANEO PAOLO DI PAOLO

Una lettura-racconto dello straordinario “**Breviario mediterraneo**” di **Predrag Matvejević**. Protagonista, il mare Mediterraneo. I colori, la storia, le carte nautiche, la pesca: molo per molo, pagina per pagina, un canto d’amore al mondo come acqua. Sonorizzazione a cura di **Tommaso Checchi**. Ingresso libero.

Mensa Giorgio la Pira (via del Carmine 18) ore 20.30

“MI RIGUARDA”. A CENA CON BOBO RONDELLI. CENA DI BENEFICENZA

Bobo Rondelli accompagna la cena mediterranea di beneficenza organizzata in collaborazione con l’Associazione Cuochi di Prato. Un’occasione irripetibile per passare una serata fuori dal comune. **Una cena benefica di altissima qualità a cura dell’Associazione Cuochi di Prato** con un particolare concerto del livornese più amato in Italia, Bobo Rondelli. Il ricavato della cena sarà devoluto al progetto *Buono Notte* e alla Mensa La Pira. Il buono notte è un fondo per dare un posto letto e ristoro a chi è rimasto escluso dal sistema di accoglienza a causa del Decreto Salvini e a chi soffre di un’emergenza abitativa. (Posti limitati: cena solo su prenotazione sul sito www.mediterraneodowntown.it - Offerta minima 30 € - Bambini sotto i 12 anni: 20 euro)

DAL 5 aprile al 5 maggio - Biblioteca Lazzerini.

MOSTRA FOTOGRAFICA “Terra e diritti” di Cesare Dagliana

Un reportage in 30 scatti del fotografo e reporter fiorentino Cesare Dagliana nei Territori Occupati palestinesi. Un racconto diviso in tre parti, “Terra ferita”, “Terra occupata” e

“Terra viva”. Ritratti, luoghi, panorami e campi lunghi a raccontare il valore simbolico della terra, la sua trasformazione e la resistenza dei palestinesi sotto Occupazione. Dietro ogni foto un incontro e una storia e tanti temi: dall’acqua al lavoro nei campi, dalla convivenza con il Muro, le colonie e ai check point, fino alla creatività e la ricerca di riscatto dei giovani. La mostra è stata realizzata nell’ambito del progetto di COSPE “Terra e diritti” finanziato dall’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics).

Dal 5 al 7 aprile

LE CITTÀ RACCONTATE - Piazza del Comune

Matera, Tunisi, Atene, Barcellona

Sabato mattina alle 10, è la volta di fare un salto nella storia di Tunisi, dalla medina ai nuovi quartieri sul mare e ovunque ci vorrà condurre **Leila Ben El Hussi, docente di storia dei paesi islamici** all’Università di Padova. Voliamo poi ad Atene con Patrizio Nissirio, giornalista, responsabile di Ansamed e autore di diversi libri sulla Grecia, l’ultimo dei quali, “Atene, cannella e cemento armato”, è una sorta di guida letteraria alla scoperta della città (**sabato alle 16.00**).

SPAZIO BAMBINI - Sabato 6 aprile al Museo del Tessuto/ Spazio Campolmi

Torna lo spazio bambini (per un’età dai 5 agli 11 anni) con i laboratori artistici del progetto “E se diventi farfalla” della Fondazione “Con i bambini” a cura di Zappa!. Dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Con possibilità di baby sitting.

PRESENTAZIONE DI LIBRI - Sabato 6 aprile al Museo del Tessuto/ Spazio Campolmi

PICCOLE ONDE: un mare di letture ad alta voce.

Alla letteratura “mediterranea” per bambini sarà dedicato anche lo spazio libri “Piccole onde”, in collaborazione con la libreria pratese “Il Gori”, bookshop dell’intero festival e l’associazione Sottosopra che animerà le presentazioni con letture e interventi artistici. Tre i libri “raccontati”: “**Guizzino**” di **Leo Lionni** con proiezioni dei disegni fatti sul momento da **Marco Milanesi (bambini 5-9 anni) sabato ore 11.30**, “**Telefonata con il pesce**”, di **Silvia Vecchini e Sualzo** (dai 5 anni), sabato ore 16.30 e il libro illustrato dell’artista siriana Shirin Ibish (sabato ore 15.00) nell’ambito dei laboratori “Le farfalle”.

SENTIERI CHE UNISCONO: LA VIA DELLA LANA E DELLA SETA

Una passeggiata su un tratto della seta a cura delle associazioni Viandare e Vagamondo. Al termine merenda e racconto dei sentieri che uniscono di COSPE in tutto il mondo.

Partenza e arrivo trekking: Cavalciotto di Santa Lucia. Si tratta di un trekking ad anello sui Monti della Calvana. Maggiori Informazioni sull’itinerario sul sito:

www.mediterraneodowntown.it.

Informazioni, news, programma, protagonisti e iscrizioni su: www.mediterraneodowntown.it.

Seguici anche su Facebook: [mediterraneodowntown](https://www.facebook.com/mediterraneodowntown)

e su Twitter con l’hashtag #medtown

Per info: Ufficio stampa COSPE

Pamela Cioni tel. 055 473556 - cell. 338 2540141

pamela.cioni@cospe.org | www.cospe.org